## A.M. Vrbinda Greman

Ardito Vrbin ch' alla famosa Creta
Vai con gli spirti ad alte cose intenti.
Ne della chara patria bormai soquienti.
Ne dell' Italia tua selice & lieta.
Vaten che l'onda sia tranquilla er queta
Et slansecondi alla tua naue i uenti
Et Glauco, er Protheo cò i marini armenti
La spingan tosto alla branata meta.
Et poi c'haurai di uincitrici soglie.
Ornat' ambe le tempie, er di nemici.
Mille acquistato gloriose spoglie.
Volgendo à Creta sconsolata il tergo.
Con fauor di fortuna er cieli amici.
Ti rendan saluo al tuo paterno albergo.

## A. M. Annibal Lucio de la la constante de la c

La chiara fama, e'l glorioso nome
Ch'instn'à qui de'l uostro honomorisona
Dandoui con ragion quella Corona
Che sòl adornate hen dotte chiome
A'reuerirui (non saprei dir come)
Accende il cor d'ogni gentil persona
Et me uie piu d'altrui sospinge er sprona
A'sottopormi alle medesme some

นองส์นินเอ็นเก็บได้ พ.ศ. 11เมลียน เก็บ Onesto mio dunque granoso affetto
Mi uaglia appo di uoi, è n parte adempia
De l basso stil il simplice disfetto,
Et mentre amor il cor mistrugge er scempia
Voi co l'uostro dun consiglio eletto
Spengete la mia samma acerba; er empia,

Spirty beato & Santo Che peregrin france in control of the while it Alberghi, scafo da i Celesti chiosiri, Et fotto mortal manto Intutti i gestituoi alle india en ante benta La tua uirtute interna fuor dimoferi, Et hor con dottiinchiostri Hor con la uoce mina o to martol in tonal or , Interra udio ne failth and and hooled and are. T Accenti nuoui & gai Dell'harmonia celeste sacra, er dina, 🔭 🕔 Ond'à ragion la prima Gloria si dona à te da l'nostro Clima, (Se di colei Me t'empie Di dolce affanno il petto and ant do anti-Amor ti dia uittoria presta er lieta) Et (s'à tue biondetempie Non fie l'honor disdetto Che sudl'orner ogni gentil Poets) Si che da te si mieta: Conforme frutto al seme Di cui fin'hor'hai sparte Mille uivaci charte